ex HOTEL MIRAVALLE

08.001

Capriana, TN

46.262250825850124, 11.344630827768134

foto:Sabrina Bortolotti - 2023

Anno di realizzazione: 1910 circa
Stato attuale: almeno dal 2000
Proprietà attuale: privato
Funzione/funzioni: albergo e ristorante

Che funzione avrà in futuro:

.....

.....

Cosa sappiamo: Fu costruito nel primo decennio del Novecento da una coppia di Piscine di nome Bazzanella. Diventati anziani, i coniugi vendettero l'albergo ad Arcangela di Capriana, che nell'edifcio lavorava come dipendente e che riuscì ad acquistarlo grazie al risarcimento ottenuto per la perdita in un incidente del marito Luigi, emigrato negli USA negli anni Venti. La gestione passò poi al figlio di Arcangela, Luigi Lazzeri, detto "Schnaider" (soprannome derivante dai suoi studi da sarto a Molina) e alla moglie. Il figlio di Luigi, Ivan, ha successivamente perso la proprietà dell'albergo, poi acquistato dalla ditta Misconel di Cavalese, attuale proprietaria. Il ristorante dell'albergo è stato per molto tempo un punto di riferimento per la comunità di Capriana e dintorni, probabilmente anche perchè l'unico del paese.

le mie note

riferimenti bibliografici
Testimonianza di Mauro Lazzeri (pronipote di Arcangela);
Agostino Bortolotti , '*L nos paes - Molina - Memorie storiche e aneddoti di Molina, Predaia, Castello, Stramentizzo e della Valle di Cadino*, Verona, Novastampa di Verona, 1993

ex HOTEL MIRAVALLE

08.001

Capriana, TN

46.262250825850124, 11.344630827768134

Fatto storico

4 maggio 1945 - LA RAPPRESAGLIA di STRAMENTIZZO e MOLINA
racconto di Pio Capovilla (all'epoca aveva 9 anni, assistette alla scena con l'amico Franco Dellandrea).
ore 13.30 del 3 maggio 1945 - Miravalle/Capriana.
Si volge qui il prologo dell'eccidio di Stramentizzo e Molina. Dalla curva verso Cembra sbucò una Volkswagen anfibio. Aveva tre militari a bordo con l'elmetto: due davanti e uno dietro alla mitragliatrice, da cui pendeva un lungo nastro di cartucce gialle. Sugli sportelloni d'acciaio verde scuro era dipinto l'emblema della Croce rossa. L'anfibio si arrestò dinnanzi all'Albergo Miravalle. Proprio in quell'istante dalla parte opposta sbucò una motocicletta con due armati. Ci fu una sparatoria, alcune raffiche di mitra finirono sulla porta dell'albergo. Due tedesci morirono nella sparatoria e il terzo, un ufficiale medico che era alla mitragliatrice, rimase gravemente ferito e portato all'interno dell'albergo per ricevere cure. Per questo venne chiamato il medco condotto di Valfloriana, il dott. Ciro Nardelli. Poco dopo sbucaro tre camion carichi di soldati tedeschi. Ci fu un fuggi-fuggi generale, da un camion tedesco partì un colpo di "panzerfaust" che sfondò due finestre dell'albergo. Il signor Capovilla ricorda di aver visto i tedesci caricare due feriti (l'ufficiale medico e il partigiano di orgine tedesca alla guida della moto) sul camion, i due morti sulla Volkswagen e continuare verso Molina. I proprietari del Miravalle avrebbero passato dei seri guai se non si fossero prestati a medicare l'ufficiale tedesco. In paese tutt'oggi gira voce che grazie alla conoscenza del tedesco del dottor Nardelli e del sacerdote di Capriana si sia evitata una rappresaglia tedesca anche nel paese di Capriana.

le mie note